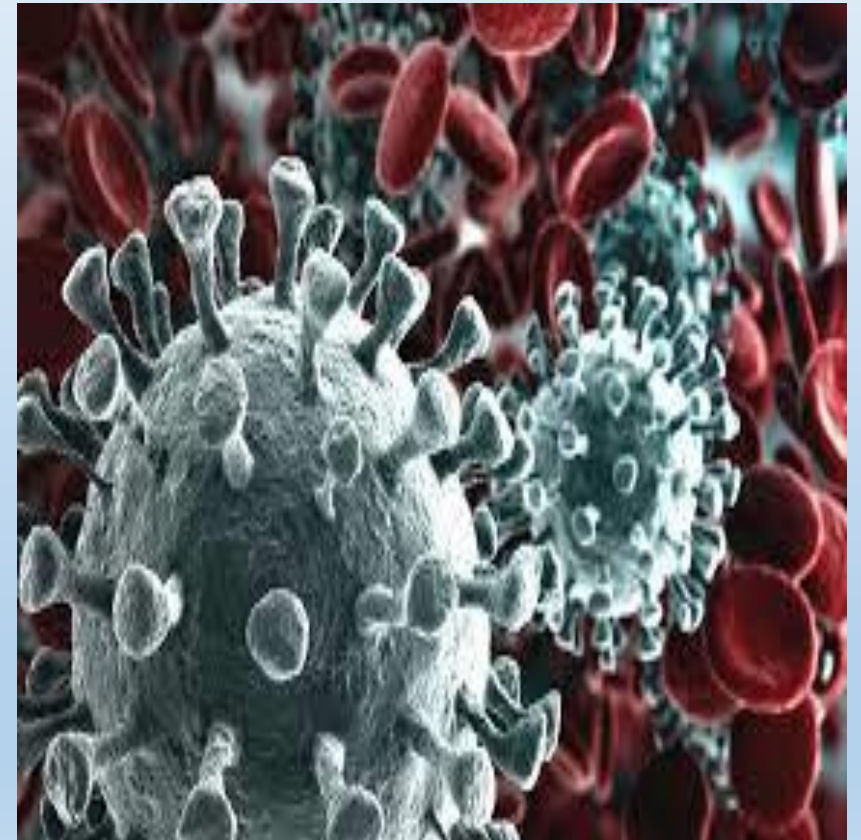




# FORMAZIONE



## PREMESSA

L'obiettivo della formazione è fornire all'ispettore misure operative e indicazioni comportamentali finalizzate a incrementare, durante l'ispezione in azienda, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Il COVID-19 rappresenta, infatti, un rischio biologico generico come successivamente sarà chiarito e pertanto le misure operative e comportamentali seguono anche la logica della precauzione in attuazione sempre delle prescrizioni del legislatore e delle indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Si è cercato quindi di rendere attuativo nella realtà ispettiva quanto disposto dal quadro normativo vigente poiché diventa prioritario convivere nell'ottica di un criterio assoluto di isolamento relativo rispetto alle persone con cui veniamo in contatto in virtù del fatto che la via primaria di trasmissione è quella respiratoria.

## INFORMAZIONI SCIENTIFICHE

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Identificati negli anni '60, il nome deriva dalla loro forma al microscopio elettronico, simile a una corona. Sono noti per infettare l'uomo ed alcuni animali, bersagliando le cellule epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale.

Il nuovo Coronavirus (nCoV) identificato per la prima volta a Wuhan in Cina nel mese di Dicembre 2019 - epicentro epidemiologico - è un nuovo ceppo di Coronavirus che non è stato precedentemente mai riscontrato nell'uomo.

Il virus SARS-CoV-2 – come designato dall'ICTV (International Committee on Taxonomy of Viruses) – è l'attuale virus causa dell'epidemia chiamata "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2", comunemente denominato COVID-19 in cui "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestato.

L'ICTV ha classificato il **COVID-19** come appartenente alla famiglia dei Coronaviridae appartenente agli agenti biologici del **gruppo 2** dell'Allegato XLVI del D.Lgs. n. 81/2008.

## VIE DI TRASMISSIONE

La via primaria di trasmissione è quella aerea, seguita dal contatto: un soggetto infetto, tramite l'eloquio oppure mediante un colpo di tosse o starnuto, emette le particelle virali sospese in microgocce di Flugge (droplets) contaminando chiunque stia accanto e l'ambiente circostante soprattutto se al chiuso; in tal maniera contagia anche le superfici e gli oggetti presenti e poiché il virus permane attivo per qualche tempo chiunque tocchi tali superfici e/o oggetti si può contaminare (ad esempio toccando con le mani contaminate la bocca, il naso o gli occhi).

**In base ai dati finora disponibili, le persone asintomatiche e quindi meno individuabili, sono la causa più frequente di diffusione del nuovo Coronavirus.**

# SINTOMI

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono mal di testa, tosse, gola infiammata, febbre, una sensazione generale di malessere, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresenterebbero il limite di precauzione anche se nel corso dell'emergenza si sono avute evidenze di periodi più lunghi.

Non esiste ancora un trattamento specifico per la malattia e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus tantomeno farmaci specifici.

## MISURE DI IGIENE

È importante perciò che le persone adottino misure di igiene: starnutire o tossire in un fazzoletto o nel gomito flessso, gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso; lavare le mani frequentemente con acqua e sapone oppure usando soluzioni idroalcoliche. Va ricordato che nel caso di lavaggio con acqua e sapone, le mani insaponate devono essere strofinate per almeno 20 secondi, usando asciugamani monouso, mentre nel caso di detergenti a base di alcol non va aggiunta acqua e le mani devono essere strofinate tra loro fino a che non ritornano asciutte.

L'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

Quindi il rispetto delle norme igieniche è fondamentale.

## Definizioni:

- a) sono attività di **pulizia** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a **rimuovere** polveri, materiale non desiderato o **sporczia** da superfici, oggetti;
- b) sono attività di **disinfezione** quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a **rendere sani** determinati ambienti mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni mediante l'utilizzo di disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

Sono attività di **sanificazione** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti **mediante l'attività di pulizia e di disinfezione**.



# MISURE GENERICHE DI PREVENZIONE

1. Lavarsi le mani spesso e ove non possibile utilizzare soluzioni idroalcoliche;
2. Fare uso di mascherine chirurgiche e/o FFP2 e/o FFP3, guanti in lattice monouso e occhiali protettivi;
3. Non toccarsi le mucose: occhi, bocca e le cavità nasali;
5. Porre particolare attenzione all'igiene delle superfici (scrivanie ed altro);
6. Evitare contatti stretti e protratti con persone con sintomi simil influenzali;
7. Monitorare la eventuale insorgenza di sintomi come tosse, febbre, difficoltà respiratorie;
8. Mantenere una distanza di sicurezza interpersonale non inferiore a quella prescritta.



## MODALITÀ DI USO MASCHERINE

è importante saper indossare e smaltire la mascherina in maniera corretta, altrimenti la stessa può costituire una fonte di infezione.

### **Per indossarle correttamente:**

Lavarsi le mani;

Sistemare la mascherina sul viso in modo da coprire naso e bocca;

(se con lacci) Posizionare i lacci superiori, stringerli e legarli in modo da mantenere il lembo superiore della mascherina sul naso e la mascherina aderente al viso poi allacciare i lacci inferiori;

(se con elastici) inserire le dita in entrambi gli elastici (dalla parte esterna) e aprendo la mascherina portare gli elastici dietro le orecchie;

Tirare la mascherina dall'alto e dal basso per aprire le pieghe e distenderla completamente sul viso;

Modellare la barretta sul naso in modo da aver la massima adesione al viso.

**Per testare la funzionalità della maschera facciale, espirare tenendo a contrasto la maschera facciale con entrambe le mani contro il viso. Se la maschera facciale lascia uscire aria nella posizione del naso, aggiustare la striscia metallica. Se la maschera facciale lascia uscire aria dai restanti bordi, aggiustare il posizionamento dei lacci.**

- **Per toglierle:**
- Lavarsi le mani
- (se con lacci) Sciogliere i lacci inferiori;
- (se con lacci) Sciogliere i lacci superiori avendo cura che la mascherina non cada;
- Portare lentamente in avanti le mani;
- Gettare la mascherina all'interno di un sacchetto di raccolta che deve essere dedicato alle mascherine e deve essere smaltito avendo cura di non toccare le mascherine all'interno;
- Lavarsi le mani.

# Procedure Covid-19

Istruzioni l'esecuzione dell'ispezione



# Fasi procedurali

- Programmazione dell'ispezione;
- Preparazione all'accesso;
- Esecuzione dell'accesso ispettivo;
- Conclusione dell'accesso;

# Elenco generale dispositivi di protezione individuale

❖ Mascherina FFP2/FFP3;



❖ Tuta protettiva;



❖ Occhiali protettivi;



❖ Guanti in nitrile;



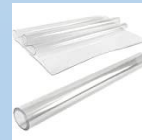
❖ Copri calzature;



❖ Prodotto igienizzante;



❖ Pellicola plastica di copertura scrivania;



❖ Coperture plastiche di protezione sedute e schienali;

# Programmazione

- Il rischio, non è riconducibile al titolo X del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, non attenendo ordinariamente il ciclo produttivo aziendale.
- La valutazione della classe di rischio, ai fini di cui alla procedura ispettiva, è effettuata in base alle eventuali classificazioni formali emesse dalle autorità competenti. In assenza di classificazioni formali, si considerano appartenenti a fasce di rischio superiore a quello medio basso tutte le attività caratterizzate da elevata numerosità e densità di presenza di personale o da frequentazione di pubblico. Sempre in assenza di classificazioni formali si considerano altresì appartenenti a fasce di rischio superiore a quello medio basso le attività sanitarie, assistenziali nonché quelle che possono comportare la presenza di agenti biologici di cui, esemplificativamente, all'allegato XLIV del D.Lgs. n.81/2008. Si considerano appartenenti a fasce di rischio superiore a quello medio basso le attività rispetto alle quali siano pervenute segnalazioni di criticità.
- Qualora all'atto dell'accesso, le condizioni dell'unità locale appaiano diverse rispetto a quelle previste, l'accesso può essere interrotto dall'ispettore segnalando la circostanza tempestivamente
- Per ciascuna giornata ispettiva vengono programmate attività ispettive omogenee per classe di rischio;
- Qualora sia necessario programmare ispezioni presso imprese classificate con classi di rischio diverso, le ispezioni dovranno essere eseguite secondo un ordine di rischio crescente;
- Il personale ispettivo trasporta i dispositivi di protezione individuale necessari per le ispezioni programmate



# Classe di rischio basso e medio basso

# Preparazione dell'accesso (1)

Successivamente all'arrivo presso la sede dell'unità locale oggetto dell'accesso ispettivo, precedentemente all'accesso, l'ispettore esegue nell'ordine le seguenti operazioni:

- Predisporre la materiale ostensibilità del tesserino di riconoscimento;
- Igienizzare le mani;
- Indossare un primo paio di guanti;
- Indossare la maschera facciale a copertura bocca e naso. Assicurarci preventivamente di non frapporre fra maschera facciale e viso, capelli, oggetti o porzioni di abiti;
- Utilizzare entrambe le mani per allacciare la maschera facciale alle orecchie ovvero alla testa;
- Utilizzare preferibilmente entrambe le mani per fare aderire la maschera facciale al profilo del viso e del naso;



# Preparazione dell'accesso (2)

- Per testare la funzionalità della maschera facciale, espirare tenendo a contrasto la maschera facciale con entrambe le mani contro il viso. Se la maschera facciale lascia uscire aria nella posizione del naso, aggiustare la striscia metallica. Se la maschera facciale lascia uscire aria dai restanti bordi, aggiustare il posizionamento dei lacci;
- Indossare gli occhiali di protezione;
- Indossare un secondo paio di guanti;
- Utilizzare gli ulteriori dispositivi risultati necessari a seguito di confronto con il RSPP e/o MC del soggetto ispezionato

# Preparazione dell'accesso



## COME INDOSSARE UN FACCIALE FILTRANTE FFP1, FFP2, FFP3

MODALITÀ D'INDOSSAMENTO ED UTILIZZO GENERICHE

**NOTA:** fare riferimento alle specifiche istruzioni fornite con i prodotti per maggiori dettagli

UNA VALIDA PROTEZIONE SI OTTIENE SOLO SE IL DISPOSITIVO È INDOSSATO CORRETTAMENTE.  
SEGUIRE ATTENTAMENTE LE MODALITÀ D'INDOSSAMENTO E VERIFICARE LA TENUTA AL VOLTO DEL DISPOSITIVO COME ILLUSTRATO.



1  
Tenere il respiratore in mano con lo stringinaso verso le dita lasciando gli elastici liberi sotto la mano.



2  
Posizionare il respiratore sul volto con la conchiglia sotto il mento e lo stringinaso verso l'alto.



3  
Posizionare l'elastico superiore sulla nuca. Posizionare l'elastico inferiore attorno al collo al di sotto delle orecchie.

*NOTA: Non utilizzare in presenza di barba o basette lunghe che non permettano il contatto diretto fra il volto e i bordi di tenuta del respiratore.*



4  
Posizionare le dita di entrambe le mani sulla parte superiore dello stringinaso. Premere lo stringinaso e modellarlo muovendosi verso le sue estremità. Evitare di modellare lo stringinaso con una sola mano poiché può causare una diminuzione della protezione respiratoria.



5  
La tenuta del respiratore sul viso deve essere verificata prima di entrare nell'area di lavoro.  
• Coprire con le due mani il respiratore evitando di muoverlo dalla propria posizione.  
• Espirare rapidamente. Una pressione positiva all'interno del respiratore dovrebbe essere percepita. Se viene avvertita una perdita, aggiustare la posizione del respiratore o la tensione degli elastici e ripetere la prova.  
• Per respiratori con valvola: coprire il respiratore con le mani, inspirare rapidamente. Se si sentono perdite dai bordi riposizionare il facciale fino a ottenere una perfetta tenuta sul volto.



# Esecuzione dell'ispezione

- Igienizzazione delle superfici di appoggio o (in alternativa) posizionamento su scrivania di pellicola plastica utile al posizionamento degli strumenti e documenti di lavoro;
- Igienizzazione delle sedute e schienali di lavoro o (in alternativa) posizionamento su poltrona di copertura in plastica;
- Acquisizione eventuale (nei soli casi in cui risulti impossibile l'acquisizione digitale) di documenti mediante loro inserimento in buste plastiche;
- Mantenimento rigoroso delle distanze interpersonali prescritte;



# Esecuzione dell'ispezione

- Devono essere costantemente indossati i dispositivi di protezione;
- Deve essere mantenuta la distanza interpersonale minima prescritta;
- Non è necessaria la verbalizzazione di dichiarazioni rese dai lavoratori presenti, che possono eventualmente essere contattati telefonicamente od a mezzo posta elettronica;
- La verifica di distanze è eseguita tramite metro laser quando l'ispettore può posizionarsi in linea con due traguardi, mediante differenza di distanza fra i due traguardi stessi.

# Conclusione dell'ispezione

Alla fine dell'intervento, fuori dai locali aziendali:

- ✓ Rimozione del secondo paio di guanti (esterno) ed inserimento nel contenitore rifiuti;
- ✓ Igienizzare le mani con disinfettante con ancora indosso il primo paio di guanti;
- ✓ Rimozione occhiali, pulizia degli stessi ed inserimento in custodia;
- ✓ Igienizzazione mani con i guanti;
- ✓ Rimozione maschera facciale ed inserimento in custodia per utilizzo entro il turno di lavoro ovvero fino al precedente raggiungimento della soglia di utilizzabilità;
- ✓ Rimozione primo paio guanti;
- ✓ Igienizzazione mani con disinfettante;
- ✓ Smaltimento del contenitore come rifiuto indifferenziato;
- ✓ Igienizzazione mani con disinfettante.



# Classe di rischio medio alto



# Preparazione dell'accesso (1)

Successivamente all'arrivo presso la sede dell'unità locale oggetto dell'accesso ispettivo, precedentemente all'accesso, l'ispettore esegue nell'ordine le seguenti operazioni:

- Predisporre la materiale ostensibilità del tesserino di riconoscimento
- Igienizzazione mani;
- Indossare un primo paio di guanti;
- Indossare la maschera facciale a copertura bocca e naso. Assicurarsi preventivamente di non frapporre fra maschera facciale e viso, capelli, oggetti o porzioni di abiti;
- Utilizzare entrambe le mani per allacciare la maschera facciale alle orecchie ovvero alla testa;
- Utilizzare preferibilmente entrambe le mani per fare aderire la maschera facciale al profilo del viso e del naso;



# Preparazione dell'accesso (2)

- Per testare la funzionalità della maschera facciale, espirare tenendo a contrasto la maschera facciale con entrambe le mani contro il viso. Se la maschera facciale lascia uscire aria nella posizione del naso, aggiustare la striscia metallica. Se la maschera facciale lascia uscire aria dai restanti bordi, aggiustare il posizionamento dei lacci;
- Indossare gli occhiali a maschera;
- Indossare la tuta;
- Indossare i copri calzature prima dell'accesso effettivo alla sede aziendale;
- Indossare un secondo paio di guanti;
- Utilizzare gli ulteriori dispositivi risultati necessari a seguito di confronto con il RSPP e/o MC del soggetto ispezionato

# Preparazione dell'accesso



## COME INDOSSARE UN FACCIALE FILTRANTE FFP1, FFP2, FFP3

MODALITÀ D'INDOSSAMENTO ED UTILIZZO GENERICHE

**NOTA:** fare riferimento alle specifiche istruzioni fornite con i prodotti per maggiori dettagli

UNA VALIDA PROTEZIONE SI OTTIENE SOLO SE IL DISPOSITIVO È INDOSSATO CORRETTAMENTE.  
SEGUIRE ATTENTAMENTE LE MODALITÀ D'INDOSSAMENTO E VERIFICARE LA TENUTA AL VOLTO DEL DISPOSITIVO COME ILLUSTRATO.



1  
Tenere il respiratore in mano con lo stringinaso verso le dita lasciando gli elastici liberi sotto la mano.



2  
Posizionare il respiratore sul volto con la conchiglia sotto il mento e lo stringinaso verso l'alto.



3  
Posizionare l'elastico superiore sulla nuca. Posizionare l'elastico inferiore attorno al collo al di sotto delle orecchie.

*NOTA: Non utilizzare in presenza di barba o basette lunghe che non permettano il contatto diretto fra il volto e i bordi di tenuta del respiratore.*



4  
Posizionare le dita di entrambe le mani sulla parte superiore dello stringinaso. Premere lo stringinaso e modellarlo muovendosi verso le sue estremità. Evitare di modellare lo stringinaso con una sola mano poiché può causare una diminuzione della protezione respiratoria.



5  
La tenuta del respiratore sul viso deve essere verificata prima di entrare nell'area di lavoro.

- Coprire con le due mani il respiratore evitando di muoverlo dalla propria posizione.
- Espirare rapidamente. Una pressione positiva all'interno del respiratore dovrebbe essere percepita. Se viene avvertita una perdita, aggiustare la posizione del respiratore o la tensione degli elastici e ripetere la prova.
- Per respiratori con valvola: coprire il respiratore con le mani, inspirare rapidamente. Se si sentono perdite dai bordi riposizionare il facciale fino a ottenere una perfetta tenuta sul volto.



# Esecuzione dell'ispezione

- Igienizzazione delle superfici di appoggio o (in alternativa) posizionamento su scrivania di pellicola plastica utile al posizionamento degli strumenti e documenti di lavoro;
- Igienizzazione delle sedute e schienali di lavoro o (in alternativa) posizionamento su poltrona di copertura in plastica;
- Acquisizione eventuale (nei soli casi in cui risulti impossibile l'acquisizione digitale) di documenti mediante loro inserimento in buste plastiche;
- Mantenimento rigoroso delle distanze interpersonali prescritte;



# Esecuzione dell'ispezione

- Devono essere costantemente indossati i dispositivi di protezione;
- Deve essere mantenuta la distanza interpersonale minima prescritta;
- Non è necessaria la verbalizzazione di dichiarazioni rese dai lavoratori presenti, che possono eventualmente essere contattati telefonicamente od a mezzo posta elettronica;
- La verifica di distanze è eseguita tramite metro laser quando l'ispettore può posizionarsi in linea con due traguardi, mediante differenza di distanza fra i due traguardi stessi.

# Conclusione dell'ispezione

Alla fine dell'intervento, fuori dai locali aziendali:

- ✓ Rimozione del secondo paio di guanti (esterno) ed inserimento nel contenitore rifiuti;
- ✓ Igienizzare le mani con disinfettante con ancora indosso il primo paio di guanti;
- ✓ Rimozione tuta ed inserimento in sacca rifiuti;
- ✓ Rimozione occhiali, pulizia degli stessi ed inserimento in custodia;
- ✓ Igienizzazione mani con i guanti;
- ✓ Rimozione maschera facciale ed inserimento nel contenitore rifiuti;
- ✓ Rimozione primo paio guanti;
- ✓ Igienizzazione mani con disinfettante;
- ✓ Smaltimento del contenitore come rifiuto indifferenziato;



# Istruzioni Inail

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-tutorial-conoscere-rischio.html>